



PERIODICO DELL'UNITÀ PASTORALE DI CONCORDIA, S.GIOVANNI, S.CATERINA

ANNO ° 41 - n.1 - DICEMBRE 2025

*Il Ponte: periodico di informazione religiosa iscr. al Tribunale di Modena al n. 1328 del 18-06-96.
Red. c/o Parrocchia di Concordia s/S.*



Carissimi,
con la prima domenica di Avvento
abbiamo iniziato il nuovo anno
liturgico nella Chiesa Cattolica,
tempo che esprime anche l'attesa
del ritorno di Cristo e della fine
di questo mondo: quel momento
annunciato da tutti i profeti e da
Gesù stesso.

Un tempo "forte", dunque, in cui è
centrale il concetto del superamen-
to definitivo del male e del dolore;
un tempo provvisto di direzione e
di orientamento, che educa alla
pazienza e alla speranza, ma an-
che alla ricerca di senso qui e ora.
L'Avvento (in latino: venuta), sin
dall'inizio assunse la dimensione
fondamentale dell'attesa, nel dupli-
ce aspetto natalizio ed escatologico:
attesa (commemorativa) di Gesù
che nasce a Betlemme, e attesa re-
ale di Cristo che ritorna alla fine
dei tempi. In questo modo l'Avvento
esprime con grande efficacia la
tensione tipicamente cristiana del
"già e non ancora", e suscita nel
credente due atteggiamenti com-
plementari: la gioia per la nascita
ormai avvenuta, e l'ascesi vigilante
in vista del ritorno definitivo (pa-
rusia).

Come è noto, fu san Francesco ad
avere l'intuizione di ricreare le
condizioni che accompagnarono
la nascita di Gesù. Il santo di Assi-
si aveva la convinzione profonda
della possibilità di incontrare Dio
nella storia degli uomini. Di qui
l'origine del presepe, segno di spe-
ranza, di pace e di pellegrinaggio
verso Gesù Bambino. Ma non fu
l'unico, una lunga scia di santi si
sono distinti per la loro devozione
al mistero dell'incarnazione. Da

santa Teresina del Bambin Gesù
dove comprende, che la via di
Dio è la via dell'amore, la via che
induce Gesù a scendere verso gli
uomini, a Santa Teresa Benedetta
della Croce: «Mettiamo le nostre
mani nelle mani del Bambino
divino, pronunciamo il nostro
sì in risposta al suo «seguimi», e
allora saremo una cosa sua e la
sua vita divina potrà traboccare
liberamente in noi. Ecco l'inizio
della vita eterna in noi».

Un'attenzione particolare verso il
Santo Natale lo ebbe anche san
Gaetano di Thiene (1480-1547),
fondatore dell'Ordine dei Chierici
regolari teatini. Nella Santa Notte
del 25 dicembre 1516 celebrò la
sua prima Messa nella basilica di
Santa Maria Maggiore in Roma.
Durante la celebrazione della Mes-
sa, gli apparve la Beata Vergine,
che gli pose fra le braccia il Bam-
bino Gesù. Egli si trovava precisa-
mente nella cappella del Presepio,
quando ad un certo punto, rapito
da acceso amore e trasporto per la
Madre di Dio e il Figlio, si protese
con le braccia verso le loro imma-
gini: fu allora che Maria Santis-
sima posò sulle sue braccia tese
il Bambino Gesù. In un libro del
Settecento è presentato come colui
che diede origine alla tradizione
di allestire il presepe nelle Chiese e
nella case private.

Buon Natale e che questo Natale
sia il Natale in cui Cristo nasce ve-
ramente nel nostro cuore. Solo così
l'umanità potrà vivere in quella
pace tanto sospirata!

Don Andrea



Ringraziamo anticipatamente
tutti coloro che vorranno aiutare
la parrocchia nello svolgimento
delle proprie attività pastorali
con un contributo, utilizzando il
seguente IBAN:

IT14P0306966736000000001906

Rivenditore autorizzato
Magic Paint

Idee regalo
Antiquariato
Corsi di restyling
Restyling del mobile
Restauro conservativo

Lucy Art
IL COLORE DEI SOGNI

Tel. 347 718 7910
Piazza della Repubblica, 26 - Concordia MO

CELEBRAZIONI NATALIZIE

24 dicembre

a Concordia: sempre presente un confessore
ore 24,00 **S. Messa di Mezzanotte a Concordia**

25 dicembre Natale del Signore

ore 8,00 – 9,30 – 11,15 SS. Messe a **Concordia**

26 dicembre. S. Stefano

ore 10 S. Messa a **Concordia**

31 dicembre

ore 18,00
ore 18,30

Vespri Solenni a Concordia
S. Messa di Ringraziamento

1 gennaio

Maria SS.ma Madre di Dio (di precetto)

SS. Messe a **Concordia** ore 9,30 – 11,15 - 18,30
ore 18,00 S. Rosario a **Concordia**

6 gennaio Epifania del Signore

SS. Messe a **Concordia** ore 8,00 – 9,30 – 11,15

25 gennaio

ore: 11,15 SS. Messa patronale
della Conversione di San Paolo Apostolo
ore 13,00 Pranzo comunitario

OTTAVO CENTENARIO DELLA MORTE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

Nel 2026 ricorreranno gli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, figura centrale della spiritualità, della cultura e dell'identità italiana ed europea. Patrono d'Italia, San Francesco incarna valori universali quali la pace, la fraternità, il rispetto per il creato e la solidarietà.

L'VIII centenario della morte di San Francesco d'Assisi prenderà ufficialmente il via il **10 gennaio 2026**. Le celebrazioni ricordano il **Transito di San Francesco**, cioè il passaggio del Santo dalla vita terrena alla vita eterna, avvenuto nella notte fra 3 e il 4 ottobre 1226 ad Assisi.

Gesù a Betlemme, un'esperienza spirituale che voleva condividere con il popolo. Un presepe diverso da come ci aspetteremmo oggi: non c'erano figuranti per impersonare Maria e Giuseppe, né il Bambino fu posto nella mangiatoia.

In origine la parola presepe non intende nemmeno la Natività, ma nasce dalla fusione di due parole latine, latine: prae, davanti, e saepes, recinto. Presepe in origine significa quindi il "luogo davanti al recinto", ossia una mangiatoia. La rappresentazione fu molto partecipata, i fedeli furono commossi e ispirati dalla

infatti lui combatteva, ma vivere nel mondo, nei rapporti, anche quelli più stretti, cruciali, andando leggeri, riconoscendo che il mondo, le persone, l'aria, le stelle, e quel che trema negli occhi dei tuoi figli non è tuo. La povertà è vivere tutto come segno del vero Onnipotente. Non siamo i padroni del mondo e di nessuno. La povertà è comprendere che non puoi alzare la mano contro nessuno – nessuno, e nemmeno il bambino nascente, né la persona morente. Tutto è del Mistero, dell'Altissimo [...] La vera povertà è quando tremi dinanzi alla persona che ami e intendi che non è "tua", e comprendi che i tuoi stessi figli, la vita che generi, persino il corpo che hai non sono un possesso. La letizia, ovvero la vita come terra fertile, viene da questa fiduciosa leggerezza».

Ornella Tibasti



Nel 1223 San Francesco d'Assisi, recatosi a Greccio, un paesino montano dell'Italia Centrale, decide insieme all'amico Giovanni Velita, Signore di Greccio, di rappresentare la natività in quel luogo che gli ricorda la Palestina. L'intento del Santo poverello è quello di far capire ad un popolo semplice l'evento misterioso della nascita di Gesù. Nel libro **"Francesco, il primo italiano"** Aldo Cazzullo, scrive così: «Francesco è anche l'inventore del Presepe. Il primo presepe vivente della Storia, con il bue, l'asinello e i fedeli che diventano parte della rappresentazione. Potevano essere pastori o re magi, romani o ebrei, non spettatori, ma testimoni di un miracolo, protagonisti di una rinascita. Il bambino, quello non c'era, eppure un frate credette fermamente di averlo visto. Forse per un prodigio divino o, forse, il vero bambino era Francesco. L'uomo che più somiglia a Cristo tra i miliardi che son vissuti dopo di lui. Un nuovo piccolo Gesù venuto a rischiare il suo tempo e quello a venire, la vita degli abitanti di un piccolo borgo sulle montagne attorno a Rieti (Greccio) e la nostra vita». San Francesco voleva ricreare l'umiltà e la povertà della nascita di

semplicità e dall'umiltà della scena. Questo evento, svoltosi il 24 dicembre 1223, a mezzanotte, che diede origine alla tradizione del presepe, è riportato negli affreschi sulla vita di san Francesco, realizzati da Giotto nella Basilica Superiore di Assisi.

In un periodo segnato da guerre e ingiustizie, il messaggio di San Francesco invita a scegliere la vita e a vedere in ogni creatura un dono di Dio. «*Chiede povertà e perdono* – ha detto Davide Rondoni, presidente del comitato per l'VIII centenario - *La povertà non è la miseria, che*

È stato istituito dal Parlamento un comitato nazionale presieduto da Davide Rondoni (<https://sanfrancesco800.cultura.gov.it/>), per organizzare e promuovere le celebrazioni, che vedranno Assisi come centro principale. Assieme al comitato, il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio ha realizzato la campagna "San Francesco: una esplosione di vita". Nello spot (<https://youtu.be/VlSk5lkpLo>) viene raffigurato un San Francesco vivo, moderno, accessibile, capace di parlare a credenti e non credenti. L'obiettivo è promuovere la conoscenza e l'attualità del messaggio del Santo, valorizzandone i contenuti spirituali, artistici e culturali coinvolgendo un pubblico ampio, con particolare attenzione ai giovani.

"Francesco. Il primo italiano" di Aldo Cazzullo (HarperCollins Italia, 2025). Cazzullo è un giornalista italiano, inviato speciale e editorialista del "Corriere della Sera".



S. MESSA RORATE

giovedì 4, 11, e 18 dicembre

S. Rosario ore 6,00 di mattina

S. Messa ore 6,30 di mattina

TESTIMONIANZE DI PELLEGRINAGGIO A ROMA



In occasione del Giubileo la parrocchia di Concordia, ha organizzato, in giorni diversi due pellegrinaggi a Roma.

Il 9 ottobre, e il 12 novembre. Entrambe le giornate a cui ho partecipato, supportate dai nostri sacerdoti Don Andrea e Don Amel, sono state meravigliose e quello che più mi colpiva era vedere migliaia di persone, provenienti da ogni parte del mondo, riunite in Piazza San Pietro.

E anche mettersi pazientemente in fila, per due ore, pregando, per poter entrare attraverso la porta Santa.

Rita Roversi



La gioia di vivere insieme a tanti parrocchiani il Giubileo, in un tempo in cui cerchiamo consolazione, ci apre una porta di speranza. Il periodo giubilare è un cammino che non richiede viaggi lontani, ma nasce dentro di noi; la preghiera consola il cuore ferito, invitandoci a sostare davanti a Dio. Grazie al parroco don Andrea e a Don Amel che ci hanno accompagnato.

Marta Papott

La giornata è iniziata all'alba, con la sveglia presto e il treno da Carpi alle 6:30. Roma ci ha accolto con un sole splendido, capace di rendere ancora più viva e luminosa la città. A San Pietro la piazza era gremita: migliaia di pellegrini riuniti per l'udienza del Papa. Noi lo abbiamo visto da lontano, sugli

schermi, ma l'emozione di essere presenti, insieme a persone provenienti da tutto il mondo, ci ha fatto sentire comunque parte di un gruppo universale. Dopo l'udienza ci siamo concessi un piatto di ottimi spaghetti cacio e pepe e un po' di ristoro. Poi è iniziato il pellegrinaggio verso la Porta Santa: camminare con la croce in mano, insieme al gruppo di noi concordiesi, è stato un momento intenso, fatto di passi condivisi e di una fede vissuta insieme. Nella basilica, a causa dell'enorme flusso di fedeli, abbiamo dovuto attraversare la Porta Santa in fretta; ma davanti al baldacchino siamo riusciti a fermarci tutti insieme per una preghiera condivisa. Dopo ci siamo trasferiti alla basilica di San Paolo Fuori le Mura per attraversare un'altra Porta Santa. Mi ha stupito per le dimensioni imponenti, per il soffitto magnifico, per le decorazioni dorate sulla facciata e all'interno. E quei ritratti di tutti i papi, uno dopo l'altro, mi hanno davvero colpito: una lunga storia custodita in un'unica grande chiesa. Infine è arrivato il momento di tornare verso casa.



Sicuramente è stato impegnativo affrontare un pellegrinaggio così intenso in un solo giorno, ma sono esperienze uniche che lasciano ricordi indelebili.

Davide Prandini

NOVA
L'AUTO CHE VUOI DA NOI C'È
VENDITA MULTIBRAND

MERCEDES **VOLKSWAGEN** **HYUNDAI**
BMW AUDI **LAND ROVER** **KIA JEEP**

Via Statale Nord, 22 41037 Mirandola (MO)
Tel. 0535.22330 - 0535.26883 info@novamotors.com

SOCIETÀ AGRICOLA
Mazzoni
Produzione e Vendita di frutta e verdura
Via della Pace, 62 - Concordia - MO

A
Agenzia **Losi**
Onoranze funebri
 reperibilità 24 ore su 24

Da oltre cinquant'anni serietà e professionalità al servizio delle famiglie

☎ 0535 / 54171 Via Garibaldi, 20 - Concordia s/S
www.agenzialosi.it

Duebi **Supelli**
FORNITURE PER UFFICIO
TUTTO PER L'UFFICIO E LA SCUOLA
Arredamento
Vendita e noleggio macchine per ufficio
carta e cancelleria
pulizia e sicurezza sul lavoro
Via statale Sud, 25 Mirandola 0535.26589

NUOVE RELAZIONI, GIOCHI, CRESITA E PREGHIERA



Come ormai da tanti anni, anche quest'anno la parrocchia di Concordia ha organizzato il campo ACR, una settimana, in questo caso dal 24 al 31 agosto 2025, che i ragazzi frequentanti dalla quarta elementare alla prima media, hanno passato in montagna a Bagolino. Il tema del campo di quest'anno era il film Disney Mulan, attorno al quale ruotavano i temi dei giochi, ma anche degli incontri e discussioni tra bambini ed educatori, che puntano a far riflettere i ragazzi su questioni importanti e adatte alla loro età. In questa settimana sono stati organizzati svariati giochi e attività, come cacce al tesoro o sfide a squadre, che permettesse ai bambini di svagarsi e divertirsi. Non sono mancati tuttavia i momenti di preghiera, al mattino e alla sera, accompagnati da una catechesi del Don che aiuta i bambini a comprendere a pieno i temi trattati. Inoltre come ogni anno è stata organizzata una gita, per osservare le bellezze del paesaggio, seguendo un corso prestabilito. Durante queste esperienze i ragazzi sono in grado di vivere esperienze nuove e di trovarsi in un clima tranquillo, ideale per rafforzare le amicizie preesistenti, ma anche per formarne di nuove e per relazionarsi con gli educatori. Infine è un modo divertente e coinvolgente per avvicinarsi alla propria fede. Un'altra grande possibilità di crescita per i ragazzi che vanno dalla pri-

ma media alla seconda superiore è il GREST. Due settimane a luglio in cui i ragazzi compiono una gita in città, ma anche molte altre attività come sfide sportive o giochi gialli, che si svolgono presso la canonica di Concordia. Quest'anno il tema, al quale era legato un ciclo di incontri che si basava sulle fasi della perdita, era il film Inside out. Durante questa serie di incontri i ragazzi hanno avuto modo di aprirsi molto e abbiamo notato in loro un'importante crescita e maturazione. Al termine delle due settimane i ragazzi avevano organizzato balletti, canzoni o scenette da presentare in uno spettacolo aperto ai genitori e ai parenti. Tutte queste attività sono fondamentali per trasmettere ai ragazzi fin da piccoli valori come l'amicizia, l'accoglienza, il rispetto e lo spirito di squadra. L'obiettivo è creare spazi sicuri e gioiosi nei quali crescere insieme. Il tutto è reso possibile dall'impegno degli educatori, il sostegno dei volontari adulti e la collaborazione di famiglie e parrocchia.

Di conseguenza partecipare a queste attività può essere una grande occasione per bambini e ragazzi per crescere personalmente e spiritualmente. Noi educatori ci teniamo molto a dire che siamo fieri del percorso realizzato con i ragazzi che hanno partecipato quest'anno e che le gioie e le soddisfazioni che ci regalano sono il motivo per cui facciamo tutto ciò e che ci spinge a continuare. Dunque vogliamo ringraziare chi ha contribuito all'organizzazione di queste attività, in particolare don Andrea e don Amel, invitandovi calorosamente alla partecipazione l'anno prossimo!

Guendalina Penzo



CASA FUNERARIA
INFINITO
Concordia
Via Per Mirandola 33

Gavioli Ivan
Onoranze Funebri
Tel. 0535 40 902
Cell. 338 97 53 642

Dal Lunedì al sabato
08,30-13,00
15,30-19,30

naturasi
Via Gramsci, 241 - Mirandola

Buon Natale

Buono sconto
€ 30

per servizio fotografico in studio
valido fino al 31 gennaio 2026
prenotazioni al 348.355.1898

immagini
professional photography & video

AGENZIA IMMOBILIARE
Riccardo Zanini
348-3812778

AFFITTAENZE

sec
EDILIZIA CON COMPETENZA

S.E.C. Srl.
41033 Concordia s/s (Modena)
via Della Resistenza 10
telefono +39.0535.57088
fax: +39.0535.54013
www.costruzionisec.it
info@costruzionisec.it

SOA legghi
RIR

I PRIMI 90 ANNI DI DON FRANCO



mi hanno sempre circondato: i chierichetti, le coraline, i ragazzi del catechismo, del centro estivo, gli educatori, i campi in montagna. Ho voluto loro tanto bene, pregando perché crescessero in salute e in grazia di Dio. Ho conosciuto le loro famiglie e fatto quello che ho potuto per essere segno dell'amore di Dio. A Concordia ho trovato tanta fede e tanta carità, tanta gente buona che mi ha aiutato nel ministero.

Ringrazio i miei predecessori, Don Michelini e Don Tassi che hanno lasciato un'impronta così importante nella gente e di cui io ho goduto negli anni. Il mio timore più grande è che questo senso comune di bontà e vicinanza, tipico del cristianesimo della nostra gente, vada affievolendosi.

Anche nel momento tragico del terremoto, ho sentito il Signore vicino e tante persone che si sono strette alla comunità e ci hanno aiutato. Indimenticabile l'aiuto ricevuto per costruire una chiesa vera e propria e il centro parrocchiale nuovo, che ci ha consentito di continuare l'attività pastorale nonostante che quello che aveva-

mo fosse letteralmente crollato.

Cosa direbbe ad un giovane che sente di essere chiamato da una vocazione religiosa?

Gli direi: "Non avere paura a dire "Eccomi" al Signore, seguilo, seguilo subito!" Il Signore non delude mai, anzi assicura il centuplo e io posso esserne testimone. Per grazia di Dio ho vissuto la mia vocazione con gioia e senza mai ripensamenti o rimorsi. Se tornassi indietro, rifarei le stesse scelte, cercando solo di fare di più e meglio. La gioia più grande della mia vita è condividere la fede nel Signore: sono grato a Dio di avere ancora quel po' di salute che mi consente di vivere e servire in parrocchia: la messa quotidiana delle 9.00, le confessioni, il servizio a funerali e messe domenicali. Preparo volentieri le omelie che servono innanzi tutto a me per crescere nella conoscenza del Signore e della sua parola. Nonostante l'età ed anzi proprio per l'età, faccio tutto con gioia e riconoscenza

Silvia Pignatti.

Incontriamo Don Franco Tonini il giorno del suo 90° compleanno.

Don Franco, con che sentimenti vive questo compleanno?

Con tanta, tanta riconoscenza a Dio e agli uomini che ho incontrato in questa lunga vita che il Signore mi ha donato. Ho incontrato tanti ragazzi, sia a scuola, dove ho insegnato religione per 25 anni: alle medie e al Cattaneo, e nelle parrocchie dove ho prestato il mio ministero ad adulti, malati, tanti che mi hanno accompagnato nel cammino pastorale e di fede. A Concordia sono al servizio della Parrocchia dal 1982 e quindi per 43 anni.

Quali sono i ricordi più belli di questi anni?

Ricordo con tanto affetto i ragazzi che



"DA FRANCO"
RISTORANTE • PIZZERIA • BOUTIQUE
via Mazzini, 89 - Concordia sulla Secchia (MO)
☎ 0535. 54561 📱 339 111 8945
- chiuso per turno Lunedì sera e Martedì sera -

VIRIDES
soluzioni energetiche
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
SISTEMI DI ACCUMULO
COLONNINE DI RICARICA
PRENOTA UN APPUNTAMENTO
☎ (+39) 0535 25127 📞 (+39) 351 9476 447

GL impianti
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
IMPIANTI TVCC
IMPIANTI ANTINTRUSIONE
IMPIANTI ANTENNE TV E SAT
www.gl-impianti.net
PUNTO VENDITA: Via Mazzini n. 20
41033 Concordia sulla Secchia (MO)
Tel. 335 5686191 - info@gl-impianti.net

STUDIO DENTISTICO
Besutti • Da Como
Specializzati nel sorriso dei bambini
Via Verdi, 3a - Cavezzo - MO - tel. 0535.49112



RICONOSCERE L'ERRORE PER PERDONARE E PERDONARSI



Un'altra estate è volata, portando con sé ancora una volta il Campo Giovanissimi organizzato dalla nostra Parrocchia.

Il campo si è svolto, come di consueto, durante la terza settimana di Agosto. Quest'anno abbiamo accompagnato i ragazzi alla scoperta di una location inedita, quella della provincia di Brescia e precisamente Bagolino, nella casa Lo Scoiattolo. In questa struttura lontana dal centro abitato, immersa nella natura e circondata solo dal verde abbiamo trovato grandi camerate dove i nostri quaranta ragazzi hanno potuto fare gruppo stando costantemente tutti insieme.

Ogni gioco, pasto ed incontro è riuscito, grazie alla collaborazione dei ragazzi, a favorire un'atmosfera familiare e senza tensioni.

Il filo conduttore che ha animato i nostri incontri è stato "l'Errore": l'abbiamo affrontato dalla sua nascita, considerando i vari processi necessari a riconoscerlo e metabolizzarlo, fino al tentativo di perdonare e perdonarsi, per sentirsi parte di una società che non demonizza l'errore, ma impara da esso. L'obiettivo finale di questi incontri era far interrogare i ragazzi sulle proprie azioni e portarli a svolgere un profondo esame di coscienza, così da essere più indulgenti nei confronti dei propri errori, e più empatici rispetto a quelli altrui.

A tutte queste persone va il nostro cuore e la nostra gratitudine:

Ringraziamo tanto Don Amel, in veste di guida spirituale, per averci accompagnato in questa avventura, attraverso i suoi incontri mattutini e il suo carisma.

Un doveroso ringraziamento va anche ai cuochi, che non ci hanno mai fatto mancare il vitto con la loro prelibata cucina, e senza i quali non sapremmo davvero come fare. Grazie agli sguatter, sempre pronti a dare una mano a cuochi ed educatori e preziosi compagni per gli stessi ragazzi.

Un gigantesco grazie a tutto il gruppo Edux, che di anno in anno continua a rinnovarsi ed arricchirsi con il costante desiderio di creare un ambiente dove è naturale volersi bene e sentirsi parte di una famiglia.

Il ringraziamento più grande e più sentito va però ai ragazzi che sono stati presenti al campo, loro che sono la "materia prima" ed il fine della nostra missione spirituale, e alle famiglie che, anno dopo anno, rinnovano la loro fiducia in noi. Ora, con l'arrivo della stagione

delle piogge, il nostro sguardo punta al futuro: il gruppo Edux è già attivamente impegnato nell'organizzazione del Campo Invernale 2025, per garantire ancora una volta ai ragazzi un'esperienza indimenticabile.

Quest'anno saremo ospiti della Corte del Castello di Toano, sull'appennino reggiano: qui costruiremo insieme un luogo di crescita e divertimento, tra giochi e vita in compagnia.

In soli tre giorni, con partenza venerdì 19/12 e rientro domenica 21/12, ricreeremo insieme ai ragazzi l'atmosfera preziosa del Campo, un luogo dove imparare a vivere in comunione con amici e compagni di avventura e godere del meritato svago alla fine della stagione scolastica. Con entusiasmo e gratitudine, vi diamo appuntamento al campo!

Il gruppo Edux



NOTE DI VITA PARROCCHIALE





Premiazione del concorso di DISEGNI SULLA PACE



Processione della Madonna del Rosario



Vis Crucis



Liturgia della Croce



Chirichetti e coralline alla messa delle 11,15



Raccolta generi alimentari per Caritas - Avvento 2025

Unità pastorale di Concordia, San Giovanni e Santa Caterina
CONCORSO PRESEPI NATALE 2025
 riservato ai bambini delle elementari e ragazzi delle medie
 Per partecipare è necessario comunicare la propria adesione
 ad Alex Benetti via Whats App al 349 632 5525
Un premio per tutti i partecipanti
 I presepi più belli saranno pubblicati sul calendario della parrocchia 2027



L'angelo disse loro:
 «Non temete, perché io vi porto la buona notizia
 di una grande gioia che tutto il popolo avrà:
 "Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore,
 che è Cristo, il Signore»
 Luca 2:10-11

Ogni famiglia è un presepio: papà, mamma, figli.

Facendo il presepio nelle nostre case vogliamo visualizzare diverse realtà:
 - l'amore familiare che si esprime anche e soprattutto nella semplicità,
 - l'importanza della famiglia unita,
 - il mistero della nostra salvezza: "Gesù, il Figlio di Dio si fa uomo in una famiglia umana e viene a mostrarci l'amore del Padre che ci salva e ci vuole sempre con sé".

Fate dunque il presepio a casa vostra: sarà un regalo per i vostri bimbi e un motivo di riflessione per tutta la famiglia. Penserete a quanto vi amate, a quanto siete uniti in famiglia e qual è la misura della vostra fede.
 Chi fa il presepio dia il suo nome ai Catechisti o agli Educatori dell'A.C.R. e durante le vacanze natalizie, alcuni giovani e ragazze passeranno per vederli e giudicare quali siano i più apprezzabili.

CARITAS San Vincenzo Via della Pace



Volontari davanti alla nuova sede

LA FENICE
 costruzioni S.r.l.
 www.lafenicecostruzioniconcordia.com - @lafeniceconcordia@libero.it



Skyline Studio srl
 Studio di architettura e
 sicurezza sui luoghi di lavoro
 via Garibaldi, 12 - Concordia

UNA CORALE AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'



Ed eccoci, dopo la pausa estiva, ad un anno e mezzo dalla nostra nascita e formazione. La corale "CANTATE DOMINO", salda e pronta, ripartita tra occasioni ed eventi, tappe di un cammino che seguiamo con rinnovata passione, dedizione, buona volontà, entusiasmo, condivisione e collaborazione. Grazie alla nostra maestra, direttrice e soprattutto amica, Francesca Ravani, spesso e volentieri sostenuti e accompagnati dagli amici della corale "JUBILATE DEO".

Ed è così, infatti che nel corso dei mesi scorsi, abbiamo potuto esibirci durante le Sante Messe domenicali, animando sempre con gioia e dedizione, impegno ed attenzione le liturgie per le festività patronali: il nostro primo apprezzato e

affollato concerto di Natale e la Sante Messe di mezzanotte, l'importante invito al festival di musica antica "Musica Sacra nella terra dei Pio" nella chiesa di San Bernardino da Siena a CARPI, durante la quale abbiamo avuto modo di collaborare e confrontarci con la corale di Quartirolo "Regina Nivis" e far conoscere il nostro repertorio, oltre che le nostre voci, con un ottimo riscontro; quindi la lunga e suggestiva veglia Pasquale, gli anniversari di matrimonio di alcune coppie della nostra comunità, arricchiti da una nuova coppia di sposi speciali, al tempo stesso, la festa, l'allegria e la commozione per il matrimonio di un nostro corista; l'anniversario del 50esimo anno di matrimonio di una coppia di sposi in quel di Quartirolo, grati per essere stati scelti in un giorno così particolare.

Quindi, di seguito, il giorno della festa della Repubblica la meravigliosa formativa e aggregativa esperienza con gita organizzata per partecipare al RAVENNA FESTIVAL "CANTARE AMANTIS EST", insieme ad altre migliaia di coristi, istruiti e diretti dal Maestro Riccardo Muti, in un messaggio di solidarietà e pace. E prima di riposare le corde vocali, la Santa Messa e la processione nella solennità del Corpus Domini, portando il bel canto nelle vie del nostro paese per

sottolineare la grandezza del mistero eucaristico, l'immensa, infinita bontà dell'Ostia Divina che adoriamo, che nutre e salva.

Infine, la Santa Messa e i festeggiamenti per i 90 anni del nostro caro Don Franco, infaticabile testimone della Fede che continua instancabilmente a predicare, sacerdote in eterno, sostenitore della nostra corale.

Eccoci ancora tra lezioni, prove, vocali e vocalizzi, per migliorare, aggiungere e raggiungere le tappe dei nuovi appuntamenti, programmi e progetti in cantiere, che dalle messe nella nostra parrocchia a quella animata nel Santuario della Madonna della Comuna ad Ostiglia. Attendiamo nuove adesioni a questo bel gruppo che ha bisogno di nuove voci per cantare gloria a Dio.

Giovanna Quaglia



RIORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLA DIOCESI

Le Diocesi di Modena-Nonantola e Carpi stanno percorrendo la strada dell'unificazione per creare una nuova Diocesi sul territorio della provincia di Modena. Si tratta di un evento storico e una grande opportunità di conversione pastorale. Ciò comporta un ripensamento organizzativo ed anche una rinnovata passione per l'annuncio del Vangelo unita ad una attenta e coinvolgente partecipazione di chi vive in quel territorio. L'organizzazione diocesana e la pastorale viene ripensata secondo una logica di vicinanza alla vita delle persone e delle comunità, presbiteri e laici insieme, uomini e donne insieme.

L'intera provincia di Modena è stata suddivisa in cinque nuovi vicariati basati sulla vicinanza del territorio e quindi su problemi comuni che verranno poi sottoposti alle assemblee diocesane an-

cora da comporre.

Per una reale condivisione dei processi decisionali è essenziale che nel confronto comunitario sia effettivamente rappresentata la varietà delle componenti della realtà parrocchiale e diocesana, affinché ognuno porti la ricchezza della sua esperienza di vita, alla luce dell'annuncio del Regno di Dio. Ciascuno ha una responsabilità legata alla propria vocazione ed al carisma ricevuto nell'annuncio del Vangelo, da vivere in relazione agli altri e nessuno deve sentirsi escluso da tale missione: una Chiesa missionaria, lievito di pace e di speranza. Come ha detto Gesù: "Il Regno dei cieli è simile al lievito che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata".

Carla Cestari



Daniela Dimonte 328 703 9965

DI.DA.
IMPRESA
DI PULIZIE

Civili e Industriali + SANIFICAZIONI

INFISSI E SERRAMENTI
IN LEGNO

FALEGNAMERIA
SCANAVINI

Via Degli Artigiani 16
MEDOLLA (MO)
Telefono: 0535 53152



**Fratelli
Sala**

via Novella, 19 - Concordia s/S (MO) Tel. 0535 55236
www.fratellisala.it info@fratellisala.it

GIOVANI ALLA RICERCA DI SÈ STESSI E DELLA FEDE



Con l'inizio di ottobre e la ripresa annuale delle attività parrocchiali, anche il gruppo Giovani si è riunito per cominciare un nuovo anno di attività e incontri insieme. Verrà mantenuta la stessa organizzazione dell'anno precedente, con incontri mensili preparati di volta in volta da qualcuno di noi o tramite incontri tenuti da "esperti". Don Amel ci accompagnerà in questo percorso e nella preparazione degli incontri, aiutandoci a portare, su tematiche di vita quotidiana, il messaggio Cristiano.

Abbiamo riflettuto e condiviso il significato e l'identità del gruppo, che per noi rappresenta uno spazio sicuro in cui sentirsi liberi di esprimere se stessi e le proprie opinioni, un terreno di confronto con persone di età ed esperienze di vita differenti e una "famiglia", intesa come il luogo in cui si costruiscono legami duraturi e si cresce insieme. Non solo: il gruppo giovani identifica anche un passaggio nel percorso di ricerca di se stessi e della Fede, che cerca di rispondere al biso-

gno di ogni persona che ne entra a far parte e dà la possibilità di proseguire il percorso spirituale ai ragazzi e alle ragazze che terminano il percorso dei Giovanissimi.

Il secondo incontro, svolto nel mese di Novembre, ha avuto come tema centrale la "Let them Theory" (Mel Robbins) che può essere racchiuso nel concetto del lasciare andare ciò che non possiamo controllare e allo stesso tempo ascoltarci per poter scegliere, consapevolmente, come costruire la nostra vita e le relazioni con gli altri.

Per il mese di dicembre abbiamo previsto un incontro in collaborazione con il gruppo Giovanissimi. L'ospite dell'incontro sarà Don Riccardo, che ci introdurrà all'Avvento grazie ad una riflessione su questo momento dell'anno liturgico e su come esso possa essere vicino alla nostra vita quotidiana e non qualcosa di molto lontano ed alto rispetto a noi. A seguito dell'incontro faremo un momento

di deserto, ossia di riflessione personale e silenziosa, come facciamo da ormai molto tempo ai campi estivi. L'idea di fare l'incontro insieme al gruppo GG nasce proprio dal creare una continuità tra i diversi settori della catechesi par-

rocchiale e rispondere al compito di trasmettere ai più giovani che si è sempre in cammino, anche se più adulti, e far nascere in loro la prospettiva di qualcosa che prosegue, che esiste uno spazio e delle persone che li accolgono (considerato il fatto che tanti di noi sono stati educatori dei futuri Giovani). Infine, poiché per la vita di un gruppo è necessario creare e rafforzare legami, abbiamo intenzione di organizzare qualche gita o attività che permettano di conoscerci più profondamente e rafforzare l'identità di Giovani della parrocchia. A dicembre andremo ai mercatini di Natale.

Ci auguriamo che sia solo l'inizio di un percorso che accompagnerà noi e chi verrà dopo, lungo la via della ricerca.

Rebecca e Letizia Pignatti



VIA LUCIS

Domenica 23 Novembre, in occasione della festività di Cristo Re si è tenuta l'ormai tradizionale Via Lucis. Il gruppo Giovanissimi si è occupato della preparazione e della messa in scena della Via e degli eventi che hanno portato alla Resurrezione di Cristo.

La preparazione ha coinvolto i ragazzi e le ragazze del gruppo GG,



che seguiti dagli educatori, per tre sabati hanno dedicato il loro tempo a inscenare e interpretare i momenti più significativi della resurrezione di Cristo. Aiutati da luci, immagini e musica, la scena si è resa coinvolgente e celebrativa.

Al termine della rappresentazione, come consuetudine, i ragazzi giovanissimi hanno mangiato una pizza

tutti insieme, in un momento di festa e connessione. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato attivamente, con la preghiera e con la presenza che testimonia il supporto alla nostra comunità e a noi giovani. Quello che ci insegna la Via

Lucis è che anche quando sembra tutto perduto, anche quando ci sentiamo stanchi e sfiduciati, quando sembra non esserci più Speranza, accade qualcosa che va oltre, che ci permette di vedere da una nuova prospettiva la Resurrezione. Ricordandoci che "È il Cielo che regge la Terra".

Daniele Guarnieri



UN ANNO DI CRESCITA, PROGETTI E VALORI

L'anno educativo 2025-2026 ha visto l'accoglienza di 76 bambini e bambine, insieme alle loro famiglie, nella nostra amata scuola dell'infanzia Muratori. Un inizio ricco di entusiasmo, con il ritorno di tutti i progetti educativi che da sempre rappresentano il fiore all'occhiello della nostra scuola: il progetto di Propedeutica musicale e il progetto di Balyayoga per bambini.

Uno dei principali progetti avviati anche quest'anno è la Propedeutica Musicale, condotta dal maestro Gaetano. Questo percorso didattico accompagnerà i nostri piccoli nella preparazione dello spettacolo natalizio *"La ricetta del Natale"*, che andrà in scena il 16 dicembre 2025 nell'aula magna della scuola secondaria di primo grado. A seguire il cortile della scuola ospiterà un momento conviviale di scambio di auguri, dove genitori, insegnanti e bambini si ritroveranno per gustare cioccolata calda e pandoro, scambiandosi pensieri e sorrisi in una calda atmosfera festiva. Ma non finisce qui: la festa di fine anno scolastico è già in programma per l'ultimo fine settimana di maggio, un'occasione speciale per celebrare insieme a tutta la comunità il percorso svolto, con uno spettacolo.

La Giornata della Gentilezza

Il 13 novembre abbiamo celebrato la Giornata della Gentilezza, recandoci per le vie di Concordia e visitando i negozi del paese per distribuire gesti di gentilezza sotto forma di biglietti. L'idea che "la gentilezza è contagiosa" ha accompagnato ogni nostro passo, ed è stata calorosamente condivisa dalla comunità che ci ha accolti con sorrisi, ringraziamenti, abbracci e persino caramelle. Un gesto che ha suscitato emozioni e che continua a darci il sorriso, con alcuni doni inaspettati, che stiamo ancora ricevendo.



Un omaggio a Don Franco.

Domenica 16 novembre, in una cerimonia alla presenza dei benefattori e dei soci, abbiamo posato nel cortile della scuola un albero d'ulivo in onore di Don Franco, per ringraziarlo dell'impegno e della dedizione che ha profuso negli anni a sostegno della nostra scuola anche come parroco. Un simbolo di crescita, di continuità e di gratitudine che rimarrà a testimoniare il suo prezioso contributo.

Con immensa gratitudine per l'impegno e la vicinanza di tanti anni, la Scuola Materna "Edgardo Muratori" planterà, nel cortile,

l'albero di Don Franco

che crescerà ricoprendo con la sua ombra, generazioni di bambini e bambine di Concordia.



Un messaggio di Pace e Speranza

Nel nostro piccolo, con il contributo dei nostri bambini e bambine, ci impegniamo a diffondere messaggi di Pace e Speranza, valori che consideriamo fondamentali per il loro futuro. In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, e in sintonia con tutte le scuole FISM del distretto di Mirandola, abbiamo scelto di riflettere sul diritto alla pace. Senza la pace, infatti, nessuno degli altri 54 diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza sarebbe possibile.

I disegni realizzati dai bambini, nati dalle loro riflessioni sulla pace, sono stati donati alla nostra Sindaca, Marika Menozzi, che ci ha accolto con grande calore presso la sede comunale il 20 novembre, in un incontro emozionante e simbolico.

Vanja Paltrinieri



Per chi desiderasse rimanere aggiornato sulle nostre attività e per avere informazioni segnaliamo il nostro sito <https://infanziaMuratori.fism.modena.it/>

Ricordiamo alla Comunità della Parrocchia di Concordia che la scuola dell'Infanzia Edgardo Muratori è un ente di ispirazione cattolica e che, in quanto tale accoglie anche famiglie che necessitano di un aiuto per la crescita dei propri figli offrendo rette agevolate, pertanto vi chiediamo di sostenerci nelle nostre iniziative di raccolta fondi o effettuando anche piccole donazioni a favore dei bambini che frequentano la nostra scuola.

Potete contribuire anche tramite il 5 x mille C.F. 82002370367

UNICREDIT FILIALE CONCORDIA S/S
IBAN IT 25 G 02008 66730 000028459477

INTESA SAN PAOLO CONCORDIA S/S
IBAN IT 02 Q 03069 66736 000000130816



Aperitivo con i "Fioi d'la Schifosa" per ringraziarli del finanziamento al progetto di propedeutica musicale.



Visita del vescovo Erio Castellucci, che ha visitato tutte le classi e si è intrattenuto col direttivo della scuola.



La scuola dell'infanzia è necessaria al processo di maturazione del bambino da un punto di vista non solo cognitivo (imparare delle nozioni), ma anche sociale ed emotivo. Con il primissimo ingresso all'Asilo il bambino sperimenta un grande stupore: vede cose nuove, spazi larghi, mai visti, persone diverse dai familiari, un gran numero di persone (adulti e coetanei) intorno a lui. Questo stupore potrebbe spaventarlo. Ogni maestra, nei primi giorni di scuola osserva se i suoi bambini si rispettano, se si accettano reciprocamente, se qualcuno è troppo isolato. La stessa maestra verifica attentamente se ogni alunno la riconosce come punto di riferimento.

Ricordiamo che nell'ambito familiare il bambino è spesso l'unico fanciullo fra degli adulti, nella scuola la situazione si capovolge: una o due, maestre per sezione e tanti bimbi, che tutti, istintivamente, per avere sicurezza e affetto, vorrebbero attaccarsi alle loro gonne.

Questo stupore diventa poi esperienza: il bambino, nella bolgia in cui crede di essere caduto, diventa più furbo, più autonomo, più indipendente; sviluppa fiducia in sé stesso e impara a condividere e a rispettare le regole, sperimenta cosa significhi fare amicizie, instaura nuove relazioni con le insegnanti, con gli adulti e con i compagni.

I genitori, al ritorno a casa, spesso trattano il figlio come un soldato che torna dal fronte: niente di più sbagliato, l'esperienza della scuola materna è di tutti i bambini ed è di tutti i giorni; ascoltino quindi il bambino quando ritorna e facciano in modo che le diverse esperienze volgano in positivo. Genitori, non date torto alla maestra di fronte al figlio, scusatela e mettetela in buona luce, solo così il bambino acquisterà fiducia in lei e questo sarà un bene per tutti.

La scuola dell'infanzia è una tappa importante e necessaria nella vita del bambino e determina profondamente i suoi atteggiamenti verso i successivi ordini e gradi di scuola; l'impegno in campo cognitivo e le competenze socio-emotive, rimarranno il fonda-

mento "per imparare ad imparare".

I pedagogisti evidenziano, infatti, come i bambini che non frequentano la scuola dell'infanzia, faticheranno negli anni successivi in quanto è proprio con l'inizio della scuola che il piccolo alunno comincia a maturare esperienze sociali che condizioneranno il suo comportamento futuro, le sue modalità relazionali e il ruolo che assumerà all'interno di un gruppo.

Prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia, la socializzazione dei bambini avviene attraverso la relazione con gli adulti del contesto familiare: quali i genitori e i nonni, in una carica affettiva tutta sua. La scuola dell'infanzia, promuovendo l'acquisizione di norme e di valori della comunità, nonché dei comportamenti socialmente necessari, favorisce nel bambino la maturazione dell'immagine di sé, la conquista dell'autonomia, l'acquisizione di competenze emotive, la capacità di accettare di far parte di una comunità più larga di quella strettamente familiare.

È quindi fondamentale predisporre in modo consapevole occasioni in cui sia possibile favorire tutto ciò, sin dal primo momento in cui il bambino entra a scuola. Questo avviene solo attraverso la promozione di adeguate esperienze relazionali, come il bello, il pulito, l'ordinato e l'attenta utilizzazione dell'ambiente che portino alla sperimentazione di sentimenti positivi nei confronti della scuola.

La Scuola Materna paritaria E. Muratori di Concordia si avvale di:

- 7 maestre
- 1 educatrice di sostegno per bambini con difficoltà
- 2 suore che collaborano con il gruppo insegnanti e garantiscono l'educazione religiosa dei bambini
- 1 cuoca e di un aiuto cuoca
- 1 inserviente che provvede alle pulizie dei locali
- Tanti volontari che si prestano per manutenzioni, organizzazione di feste, cura del giardino, dei giochi e di quant'altro fosse necessario.

Tutto il personale, adeguatamente preparato e formato, è in regola dal punto di vista sanitario e sindacale.

La nostra Scuola, nata da oltre 100 anni, ha come scopo l'educazione del bambino e di questo ne sono consapevoli i concordiesi, che non hanno mai mancato di sostenerla. L'aiuto di tutti: enti, ditte, parrocchia, persone di buon cuore consentono dei pareggi economici risicati, senza dimenticare la fiducia che abbiamo nella Provvidenza, che quando meno te l'aspetti si fa vedere.

I bambini iscritti e frequentanti sono 76, divisi in quattro sezioni; non sono divisi per età, ma crediamo sia meglio unire in ciascuna sezione bambini di 3, 4, 5 anni perché imparino meglio la convivenza e il reciproco rapporto. È come in una famiglia ove i fratelli di diverse età crescono serenamente. Così i bambini più grandi mostrano ai più piccoli come si vive nella Scuola e le maestre possono avvalersi dell'esempio dei più grandi a vantaggio dei più piccoli. L'utilità di questa scelta è data anche dal fatto che molte famiglie hanno figli unici e diventa quindi necessario che i bambini imparino a socializzare e, se occorre, a "litigare bene" con amici di età diversa.

Ringraziamo i benefattori e i genitori che anche quest'anno hanno dato fiducia alla nostra scuola di ispirazione cristiana, che è scuola del paese a servizio di tutti.

Don Franco

IDEA CASA
IMMOBILIARE

<p><small>Sede:</small> 41037 Mirandola (MO) Piazza Mazzini, 5 Tel 0535.610828 Fax 0535.1820261</p>	<p><small>Filiale:</small> 46025 Poggio Rusco (MN) Via Matteotti, 114 346.7714231 338.3949572</p>
---	---

www.idealcasamirandola.it
info@ideacasa.tv
Idea Casa Immobiliare

tagliati X il successo

LUANA MARZO

Piazza della Repubblica, 25
Concordia MO
CELL. 353.309.5906

DOPO LO STOP FORZATO... FINALMENTE SAGRA



Finalmente, dopo la pausa dovuta ai lavori di messa in sicurezza del ponte, lo scorso mese di settembre, gli animatori e volontari del Comitato Sagra, hanno potuto allestire la sagra della nostra frazione di San Giovanni. Grazie all'intercessione della Madonna del Carmine sono state tre belle serate conviviali che hanno beneficiato di un clima perfetto, rallegrate dagli spettacoli organizzati per il divertimento dei compaesani che hanno partecipato. Da non dimenticare l'ottimo menù proposto durante il weekend che

ha attirato i più golosi! In questo bel clima tante sono state le persone che hanno attraversato il ponte per ritrovarsi nel prato della sagra antistante la Chiesa per trascorrere qualche ora di spensieratezza. Un sentito ringraziamento a Don Andrea, a tutti i volontari che hanno collaborato e a tutti gli sponsor che hanno contribuito. Possiamo proprio dire che è stata una bella festa, arriverci al 2026!

Daniela Malvezzi






Formaggi • Salumi • Carni Fresche

S. GIOVANNI - Concordia (MO) - Via per Novi, 46 - Tel. 0535 40321



Mirandola - Via Circonvallazione, 148 - 0535.23623 - www.bortoliauto.it

**VETTURE SEMINUOVE E KM.0
SELEZIONATE E GARANTITE**

SERVIZIO OFFICINA E GOMMISTA

059.7122122 www.mivebo.it



**Servizi di pulizie
Sanificazioni biomedicali
Pulizia pannelli solari
Disinfestazione - Derattizzazione**



BONOMI
ONORANZE FUNEBRI

*Da oltre 20 anni siamo
a disposizione delle
comunità di Concordia
e San Possidonio*

Numero unico attivo 24h
 **349.05.45.200**




RACCONTIAMO L'ANNO 2025

Il 2025 si avvia a conclusione e cercheremo di raccontare quanto avvenuto nella nostra comunità di S.Caterina.

NOVITÀ: da febbraio ospitiamo nell'ex asilo don Amel, il sacerdote che il Vescovo ha inviato in aiuto a Don Andrea, per la celebrazione della Messa da settembre a maggio e al sabato alle ore 17,00. Don Amel in maggio ha celebrato gli anniversari di matrimonio.



A settembre abbiamo avuto ospite durante la celebrazione della messa del sabato la missionaria Carla Baraldi che ci ha illustrato il lavoro che da anni svolge nell'orfanatrofio in Benin (Africa). Una buona rappresentanza di persone della nostra comunità ha poi partecipato al Giubileo a Roma.



In ottobre, mese missionario, come da tradizione, alcune bravissime donne hanno realizzato le conosciutissime e apprezzatissime pesche dolci, il cui ricavato è stato devoluto a Carla Baraldi missionaria in Benin (Africa).

Domenica 23 novembre si è realizzato il tradizionale pranzo in occasione della festa della nostra patrona (25 novembre) con una buona partecipazione.

Come molti sanno tutti i lunedì si gioca a tombola



Purtroppo sia i lavori di messa e rimessa in sicurezza come quelli futuri di restauro della chiesa sono in capo alla Diocesi, quindi noi non sappiamo nulla di tutto l'iter. Qualsiasi domanda al riguardo è demandata alla Curia di Carpi.

Giorgio Sgarbanti



Notizie

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CARPI

“La stampa cattolica svolge oggi questo grande compito: diffondere non solo “buone idee”, ma anche “buone opere”... “Grazie a Notizie, perché ci aiuta a metterci in ascolto profondo di “ciò che lo Spirito dice alle Chiese”.

(Mons. Vescovo Erio Castellucci)

Sostenendo il settimanale diocesano Notizie, accompagneremo il cammino sinodale che dovrà vedere tutti partecipi e protagonisti.

Abbonati o chiedi di riceverlo a Don Andrea

o a Fotostudio Immagini per tre mesi gratuitamente a casa o in formato digitale



Il Ponte

periodico dell'Unità Pastorale di Concordia, S.Giovanni, S.Caterina

Iscr. al Tribunale di Modena, n.1328 del 18.06.1996
Direttore Resp. don Andreas Kilbasa
Redazione c/o don Andreas Kilbasa
Parrocchia di Concordia s/S. (MO)

Hanno collaborato:
don Andreas Kilbasa, don Franco Tonini, Vanja Paltrinieri, Giacomo Massa, Carla Cestari, Evelina Basenghi, Euro Barelli, Ornella Tibasti, Giovanna Quaglia, Daniela Malvezzi, Daniele Guarnieri, Rebecca e Letizia Pignatti, Giorgio Sgarbanti, Gruppo Edux, Marta Papotti, Davide Prandini, Rita Roversi, Silvia Pignatti, Penzo Guendalina

Foto, grafica, impaginazione e stampa: Fotostudio Immagini

Contatti

Tel. e fax: 0535/55220
parrocchiadiconcordia@gmail.com
www.parrocchiadiconcordia.it



Concordia s/S (MO) Via Longhi, 1
Tel. 348 5158250
e-mail: corriereeneri@corriereeneri.it

Buon Natale e Felice 2026 a tutte le famiglie

